

La caorlina “rosa” di Jesolo, sponsorizzata dall’AIL, vincitrice della Regata Storica 2015

AIUTACI AD AIUTARE

e-mail: **ail.venezia@ail.it**

www.ail.venezia.it

Conto Corrente Postale

n. 13942305

C. C. B. Banca Prossima

IBAN: **IT09Y0335901600100000008231**

AIL VENEZIA
ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA
SEZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA ONLUS

Sede operativa: Castello 6697 - 30122 Venezia
(vicino all’Ospedale Civile SS. Giovanni e Paolo)
Orario: martedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.00
tel. e fax 041.5207468 (con segreteria telefonica)

Sede legale: c/o Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale
Ospedale Civile SS. Giovanni e Paolo
Castello 6698/b - 30122 Venezia
Codice Fiscale 94022970274

Punto informativo: Ingresso del reparto di Ematologia,
Ospedale dell’Angelo di Mestre - 4° piano
e-mail: bruna.poletto@libero.it - cell. 348.5161336

AIL VENEZIA
ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA
SEZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA ONLUS

L’AIL Venezia è sempre al fianco della voga alla veneta. Oltre che alle Regate delle Donne, allo “sprint” di Cannaregio, al “prologo” dell’Arsenale e altre, nel 2014 e nel 2015 ha sponsorizzato alcune caorline partecipanti alla Regata Storica, tra cui quella di Jesolo vincitrice di entrambe le edizioni e quella di Malcontenta - Riviera del Brenta, seconda classificata nel 2015. Anche quest’anno l’AIL partecipa sponsorizzando alcune delle imbarcazioni e offrendo premi ai regatanti delle diverse categorie.

Disnar per la Storica

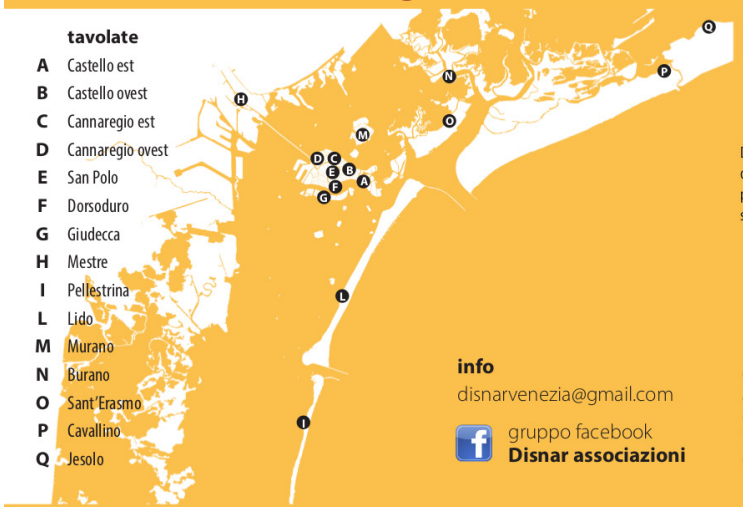
Mangiamo in compagnia per prepararci ad assistere, in barca lungo il Canal Grande, alla Regata Storica (nove giorni dopo)



venerdì 26 agosto 2016 ore 19-23

tavolate

A Castello est
B Castello ovest
C Cannaregio est
D Cannaregio ovest
E San Polo
F Dorsoduro
G Giudecca
H Mestre
I Pellestrina
L Lido
M Murano
N Burano
O Sant’Erasmo
P Cavallino
Q Jesolo



info
disnarvenezia@gmail.com
gruppo facebook
Disnar associazioni

REGATA STORICA
VENEZIA DAL XIII SEC.
EVENTO COLLATERALE

Durante la serata verrà illustrato l’insieme delle manifestazioni legato alla Storica a partire dalla Regata Sprint che si svolgerà sabato 27 agosto in Arsenale.

Questa iniziativa è organizzata dalle associazioni cittadine e dalle remiere, con la partecipazione dei regatanti, il patrocinio del Comune di Venezia e in collaborazione con Veritas spa e Vela spa.

L'AIL Venezia, associazione di volontariato, è nata nel 1994 e si è sviluppata autonomamente, ma anche contestualmente, alla divisione di Ematologia (centro di riferimento regionale per il Veneto centrale e orientale) costituita nello stesso anno presso l'Ospedale Civile di Venezia e che oggi ha sede presso l'Ospedale dell'Angelo di Mestre, mantenendo una struttura di Day Hospital a Venezia e il cui sostegno è impegno prioritario della sezione.

Nella Unità Operativa Complessa di Ematologia degli Ospedali veneziani, diretta dal 2011 dal Prof. Renato Bassan, operano 10 medici a tempo pieno - di cui uno finanziato dall'AIL Venezia insieme a 1 data manager per la gestione degli studi clinici, 1 data manager per la gestione attività trapianto, 1 biologa per diagnostica/trapianto, 1 biologa in anatomia patologica e 1 psicologa per oltre 200.000 euro all'anno - e personale infermieristico altamente qualificato.

La sezione provinciale di Venezia si è strutturata in gruppi per meglio aderire alla particolarità territoriale della provincia: **Pramaggiore e Veneto Orientale**, **Dolo e Riviera del Brenta**, **Chioggia**, **Mestre e Centro Storico**.

L'AIL Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma, costituita nel 1969 è articolata in 82 sezioni provinciali che coprono quasi tutto il territorio nazionale. Suo scopo è sostenere i pazienti affetti da gravi malattie ematologiche, offrire assistenza, collaborare con i Centri di Cura e aiutare la ricerca medico-scientifica. Il suo sostegno ha consentito all'ematologia italiana di diventare una delle prime al mondo, soprattutto grazie al GIMEMA consorzio che raccorda numerose ematologie permettendo la condivisione dei risultati e un continuo progresso nelle terapie.
Le sezioni AIL - non godendo di finanziamenti pubblici (salvo il 5xmille) - vivono oltre che con donazioni dirette di privati sui conti correnti bancari e postali, con i fondi raccolti durante manifestazioni nazionali ormai tradizionali come le **Uova di Pasqua** e le **Stelle di Natale**, che vedono migliaia di banchetti in tutte le piazze italiane.

L' AIL Venezia, in particolare provvede:

- al sostegno diretto dei malati (adulti e bambini) nelle terapie e nei trapianti di midollo osseo anche presso Centri di Cura in altre province;
- all'aiuto economico a pazienti e loro familiari anche provenienti da altre regioni e altri paesi, travolti improvvisamente dalle difficoltà della malattia;
- a rendere disponibili presso i Centri di Cura conforti per i degenti in ricovero ordinario e day hospital (televisori, videoregistratori, radiocuffie, poltrone, telefoni, giornali, punti di ristoro, ecc);
- a rendere disponibili residenze temporanee (a Venezia, Mestre e Mirano) per malati, provenienti da altre sedi, curati in day hospital e per familiari che devono essere vicini ai loro cari durante le degenze;
- a garantire il mezzo di trasporto presso il luogo di cura, qualora necessario;
- ad agevolare il disbrigo delle pratiche sanitarie ed amministrative;
- ad assistere direttamente i pazienti in degenza e day hospital presso i Centri di Cura anche in collaborazione con altre Associazioni - curando la preparazione dei volontari;
- all'acquisto, in caso di necessità, di farmaci costosi e difficilmente reperibili;
- ad attivare servizi di assistenza domiciliare, in collaborazione con le ULSS;
- a sottoscrivere abbonamenti cartacei e online a pubblicazioni scientifiche per l'aggiornamento continuo dei medici;
- a erogare borse di studio e contratti a ricercatori e biologi, a personale organizzativo di segreteria e data manager, sanitario (medici) e di sostegno ai pazienti (psicologi);
- a finanziare corsi di aggiornamento professionale;
- a dotare i Centri di Cura ematologici di sussidi e strumentazioni mediche e di laboratorio, computer, mobilio, e quant'altro l'amministrazione ospedaliera non fosse in grado di fornire.